



Provincia di Modena

SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI **DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE** EX ART. 110, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 FINO ALLA SCADENZA DEL MANDATO DEL PRESIDENTE.

INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Provincia di Modena intende procedere al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di apposito rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, su posto vacante in dotazione organica, per il Servizio Affari generali e polizia provinciale, ascritto alla qualifica unica di Dirigente per la copertura della seguente posizione funzionale:

DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE - Settore o area di attività: polizia locale o in alternativa affari generali.

Si indice, con il presente avviso pubblico, una selezione finalizzata all'individuazione del candidato sulla base della quale il Presidente della Provincia nomina il Dirigente e non dà luogo, pertanto, alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai candidati, ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione per l'affidamento dell'incarico di Dirigente a tempo determinato, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174 (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana) o equiparata ai sensi di legge;
- 2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) iscrizione nelle liste elettorali ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) possesso del Diploma di Laurea (Ordinamento previgente al D.M. 509/99) o di Laurea specialistica/Magistrale (Ordinamento successivo al D.M. 509/99) della classe dell'Ordinamento Universitario come meglio indicato al successivo paragrafo;
- 5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo oppure aver rinunciato irrevocabilmente allo stato di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 dell'art. 636 del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" e ss.mm.ii.;
- 6) requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali specifici in relazione alla posizione da ricoprire con riferimento alla Direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 278/2005;
- 7) possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- 8) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di Codice Penale e di Procedura Penale, la costituzione del rapporto di impiego con

- Pubbliche Amministrazioni;
- 9) non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
 - 10) non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3 e dell'art. 55 quater del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti generali suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

Il candidato che sarà assunto dovrà possedere, alla data di assunzione, i seguenti ulteriori requisiti:

- a) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la P.A. di cui al Libro II – Titolo II – Capo I del C.P., ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- b) insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 del D.Lgs. 235/2012 e all'art. 53 comma 1- bis del D.Lgs. 165/2001 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale;
- c) insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., ostative all'esercizio dell'incarico di Dirigente Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia di Modena;
- d) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

I codici di comportamento sono consultabili sul sito web istituzionale della Provincia di Modena (<http://www.provincia.modena.it>) al seguente percorso: Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

Per la posizione dirigenziale richiesta le principali funzioni e responsabilità sono:

- a) direzione del Corpo di Polizia provinciale comprendente la responsabilità della gestione delle risorse assegnate, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli appartenenti al corpo;
- b) organizzazione e gestione dei servizi di polizia provinciale;
- c) garantire il presidio dell'intero territorio provinciale nella materia ittico-venatoria;
- d) garantire l'intervento nel territorio provinciale in materia di codice della strada e altre materie di competenza provinciale;
- e) coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria per assicurare un corretto intervento sul territorio;
- f) assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale;
- g) organizzazione di tutti i servizi ordinari e straordinari di polizia provinciale, controllandone l'esatta esecuzione;
- h) promozione degli interventi necessari ad assicurare il regolare espletamento delle attività di polizia provinciale;
- i) attuazione del raccordo fra gli apparati organizzativi ed amministrativi del corpo di polizia con gli organi istituzionali della Provincia e con le altre strutture dell'ente allo scopo di garantire reciproca integrazione e la complessiva coerenza dell'azione del corpo;
- j) coordinamento delle relazioni interfunzionali esterne attraverso i rapporti fra il corpo di polizia provinciale e l'autorità giudiziaria, l'autorità di pubblica sicurezza e le altre autorità amministrative;

- k) supporto al Segretario Generale nella attività giuridica-amministrativa;
- l) vice-segretario;
- m) coordinamento attività URP;
- n) assicurare il supporto specialistico e il coordinamento delle funzioni di staff rivolte al Presidente e agli altri organi della Provincia;
- o) assicurare il supporto ai dirigenti dell'ente sul procedimento amministrativo e sulla redazione degli atti amministrativi;
- p) anticorruzione e trasparenza;
- q) semplificazione amministrativa;
- r) privacy, trattamento dati sensibili e diritto di accesso

ferme restando le responsabilità e le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto legislativo n. 267, di cui all'art. 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del Titolo III del Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

Per l'ammissione alla selezione e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti requisiti, pena l'esclusione:

Requisiti di studio e professionali

a) possesso di uno dei seguenti **titoli di studio** conseguito presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto o altro diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, dichiarato equiparato (DD.MM. 9/7/2009 e ss.mm.ii.) o equipollente, ai fini dei pubblici concorsi, a uno o più dei titoli di studio sottoindicati. In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale, che sarà controllato dalla commissione giudicatrice. Non saranno effettuate ricerche preventive né verranno rilasciati pareri al pubblico.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente a uno di quelli richiesti (in alternativa può essere allegata idonea documentazione).

- DIPLOMA DI LAUREA in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e commercio, Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali.

- LAUREA SPECIALISTICA appartenente alle classi: 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 99/S Studi europei, 84/S Scienze economico-aziendali.

- LAUREA MAGISTRALE appartenente alle classi: LMG/01 Giurisprudenza, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-52 Relazioni internazionali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-90 Studi europei, LM-77 Scienze economico-aziendali.

b) possesso di almeno uno dei **requisiti professionali** sotto elencati nel seguente settore o area di attività: polizia locale (in una o più delle attività sopra indicate dalla lettera a) alla lettera j) anche prestate presso corpi di polizia municipale) o in alternativa affari generali (in una o più delle sopra attività indicate dalla lettera k) alla lettera r)) a seconda dello status giuridico dell'aspirante:

A) I dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, muniti di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di

specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;

- B) quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
- C) soggetti con qualifica di Dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- D) cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali presso Pubbliche Amministrazioni purché muniti del diploma di laurea;
- E) esperienza lavorativa per almeno quattro anni presso Enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- F) cinque anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno inizialmente controllate dall'Area Amministrativa per la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, ai fini dell'ammissione dei candidati al colloquio e alla valutazione del curriculum.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dalla selezione.

La Provincia di Modena nominerà un'apposita Commissione presieduta di norma dal Direttore Generale per le selezioni inerenti i Direttori d'Area, o dal Direttore dell'Area competente in caso di selezione di Dirigenti di Servizio, dal Direttore dell'Area Risorse (o da Dirigente dallo stesso delegato) e da esperto in organizzazione del lavoro e/o in psicologia del lavoro e/o in gestione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali).

Viene effettuato apposito processo comparativo tra le caratteristiche di ciascun candidato ed i seguenti criteri mediante colloquio e valutazione dei *curricula*, con riguardo esclusivamente alla posizione da ricoprire:

ATTITUDINI:

- propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale in oggetto;
- attitudini specifiche in relazione alla tipologia di strutture organizzative da dirigere;
- competenze organizzative e gestionali coerenti con la mission da affidare.

CAPACITÀ PROFESSIONALI:

- competenze tecnico-professionali in relazione all'ambito di coordinamento;
- capacità di intervento diretto nel contesto gestionale ed organizzativo di riferimento;
- esperienze sviluppate nell'ambito gestionale delle materie tecniche e professionali proprie dell'Area/Servizio diretta/o.

RISULTATI CONSEGUITI:

- valutazione conseguita in relazione agli obiettivi affidati in fasi pregresse del rapporto di lavoro;
- grado medio di conseguimento degli obiettivi affidati rilevato dai sistemi di valutazione

- della prestazione negli ultimi anni (livello quantitativo della prestazione);
- capacità organizzative mediamente dimostrate nel conseguimento degli obiettivi affidati (livello qualitativo della prestazione).

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA:

- valutazione di risultati che denota affidabilità ed efficacia di gestione;
- valutazione di risultati che dimostra capacità ed efficienza gestionali;
- valutazione di risultati che comprova capacità di programmazione e di pianificazione.

SPECIFICHE COMPETENZE ORGANIZZATIVE POSSEDUTE:

- possesso di specifiche competenze gestionali del sistema delle risorse umane e strumentali;
- possesso di specifiche competenze in relazione alla combinazione ottimale dei fattori produttivi per l'erogazione di servizi;
- possesso di specifiche competenze professionali per l'ottimizzata gestione delle strutture di preposizione.

ESPERIENZE DI DIREZIONE EVENTUALMENTE MATURATE ALL'ESTERO ATTINENTI ALL'INCARICO:

- esperienze direzionali strettamente connesse alla tipologia dell'incarico da conferire;
- esperienze direzionali che hanno un'incidenza rilevante in relazione all'incarico da conferire;
- esperienze direzionali che, pur non avendo stretta attinenza all'incarico da conferire, sono da ritenersi necessarie al fine del conferimento dell'incarico stesso.

La valutazione operata ad esito della selezione condotta è finalizzata all'individuazione di colui al quale il Presidente della Provincia attribuisce l'incarico di Dirigente e non dà luogo, pertanto, alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

È facoltà del Presidente nominare un candidato diverso da quello originariamente individuato, sulla base del giudizio espresso dalla Commissione, in caso di rinuncia di quest'ultimo e nell'ambito di quelli selezionati e dichiarati idonei, nonché, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto individuale, di stipulare nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato idoneo alla selezione, in caso di risoluzione dell'originario contratto.

Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(da redigersi secondo lo schema allegato al presente avviso)

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta semplice compilando lo schema allegato al presente avviso (ovvero conforme a tale schema), presente sul sito web, ed allegando una copia fotostatica di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, etc...). La firma da apporre in calce alla domanda non va autenticata.

Alla domanda di candidatura **deve essere allegato**, a pena di inammissibilità, il CURRICULUM VITAE, datato e sottoscritto, redatto utilizzando preferibilmente lo schema del Curriculum europeo approvato dalla Decisione del Consiglio Europeo del 15.12.2004 (2241/2004/EC) rinvenibile sul sito: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>, contenente i titoli di studio posseduti, le principali esperienze lavorative ed i risultati conseguiti, le competenze, capacità ed attitudini e ogni altra informazione ritenuta utile al fine di consentire alla commissione una compiuta valutazione dei parametri sopra indicati.

La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 31/10/2019** con le seguenti modalità:

- presentazione diretta presso la sede della Provincia in Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena:
 - ✓ all'U.R.P. situato al piano terra - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00
 - ✓ all'Ufficio Archivio/Protocollo situato al piano rialzato - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione sulla busta "Selezione pubblica per n. 1 posto di Dirigente Servizio Affari generali e polizia provinciale";
- invio alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Modena all'indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

La domanda e i documenti allegati richiesti devono essere trasmessi da una casella di posta elettronica certificata in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale valida.

Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, la domanda e gli eventuali documenti allegati in formato cartaceo sottoscritti dall'interessato con firma autografa, possono essere inviati in copia per immagine (scansione in formato pdf, .tiff, .gif, .jpg), accompagnati da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Nella presentazione delle domande mediante PEC l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis D.L. 185/2008 convertito dalla Legge 2/2009.

La Provincia di Modena declina ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile e per intero delle candidature pervenute per posta o via PEC. Dovrà essere cura del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda. Sulla mancata acquisizione formale delle candidature in tempo utile non sono ammissibili deroghe, neppure imputabili a disguidi postali o a ostacoli per causa di forza maggiore. E' onere del candidato verificare nella propria casella di Posta Elettronica Certificata l'avvenuta accettazione e consegna della domanda da parte del sistema entro i termini fissati.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito o dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione.

Il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione deve specificare gli ausili necessari per sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 (in relazione a tale dichiarazione il candidato dovrà presentare idonea certificazione in sede di svolgimento della prova).

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

Avviso e modulo di domanda, oltre che consultabili e scaricabili all'indirizzo Internet www.provincia.modena.it, nella sezione dedicata a Bandi e Moduli/ Concorsi e Selezioni, potranno essere ritirati presso l'U.O. Contabilità del Personale e selezioni del Servizio personale e sistemi informativi e telematica e l'U.R.P. della Provincia di Modena (Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena).

Per ulteriori informazioni, i candidati possono rivolgersi al Servizio personale e sistemi informativi e telematica (Tel. 059/209389 – 233 - 267).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

a) Ricevuta di versamento della tassa di iscrizione alla procedura selettiva di € 10,00 da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Provincia di Modena presso Unicredit Spa – Piazza Grande, 40 - Modena;

- presso l'Ufficio Postale con bollettino di versamento sul conto corrente n. 14787410 intestato a "Tesoreria Provincia di Modena – Unicredit Spa";

- mediante bonifico sul conto corrente postale della Provincia di Modena - codice IBAN: IT88N0760112900000014787410;

- mediante bonifico bancario sul conto corrente della Tesoreria della Provincia di Modena - codice IBAN: IT48D0200812930000003189179;

indicando la seguente causale: Cognome, Nome e "Selezione pubblica per Dirigente Servizio Affari generali e polizia provinciale".

In nessun caso verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura selettiva né in caso il candidato non si presenti al colloquio né in caso di revoca del presente avviso.

b) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

c) Curriculum vitae datato e sottoscritto.

CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, comunicazione data e orario del colloquio, nonché eventuali modifiche degli stessi, elenco candidati idonei, ecc.) relative alla selezione saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it, al seguente percorso: Atti generali/Albo pretorio/Bandi e Moduli/Concorsi e Selezioni.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

NOTA IMPORTANTE

Data, orario e sede del colloquio saranno comunicati a decorrere dal giorno 8 novembre 2019 **ESCLUSIVAMENTE** sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it, al seguente percorso: Atti generali/Albo pretorio/Bandi e Moduli/Concorsi e Selezioni

Eventuali modifiche successive di date/orari verranno pubblicati esclusivamente sul sito web dell'Ente, entro il giorno precedente la data del colloquio.

I candidati dovranno ritenersi convocati salvo diversa comunicazione, sarà pertanto loro cura **controllare TUTTE le comunicazioni pubblicate, che hanno valore di notifica a tutti gli effetti.**

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, i candidati saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di selezione.

ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà attribuito con atto del Presidente neo eletto, ai sensi degli articoli 50, comma 10, 109 e 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in favore del candidato scelto tra quelli aventi i requisiti richiesti. All'atto del Presidente di conferimento dell'incarico dirigenziale accede conforme contratto individuale di lavoro stipulato dal Direttore dell'Area Amministrativa in conformità alle vigenti disposizioni di CCNL e di legge.

Tale incarico dirigenziale a tempo determinato a copertura del posto di dotazione organica di cui al presente avviso comporta l'applicazione della vigente normazione (giuridica, economica e previdenziale) legislativa, contrattuale e regolamentare, cui sono assoggettati i Dirigenti di ruolo, fatta salva l'applicazione in misura correlata al periodo temporale di costituzione del rapporto lavorativo degli istituti contrattuali connessi alla limitata durata del rapporto stesso.

L'incarico verrà attribuito fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il posto è inquadrato nella qualifica dirigenziale (Area Funzioni Locali – CCNL Regioni ed autonomie locali - ex Area II).

Il trattamento economico lordo, fatti salvi eventuali miglioramenti economici previsti dal CCNL sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio base tabellare annuo € 43.310,93 comprensivi di tredicesima mensilità
- indennità di vacanza contrattuale annua comprensiva di tredicesima mensilità
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato, commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali a norma di legge.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di riaprire o di revocare il presente bando o di prorogarne il termine, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando e, in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

Si riserva altresì di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente bando è emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

Per quanto qui non previsto valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n.75 del 30/05/2018, che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena,

con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso la Direzione Amministrativa – Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica – u.o. Contabilità del personale e selezioni, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati
Titolare del trattamento dei dati:

Provincia di Modena

P.E.C. provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it.

tel. 059-209111

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o ai numeri 0592032975 - 3383135356

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Possono trattare i dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. Indicativamente, i dati vengono trattati da tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni

normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

8. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla procedura concorsuale.

9. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Modena, Direttore dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

10. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Modena, 1 ottobre 2019

IL DIRIGENTE
(dott. Fabio Leonelli)